

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00033996

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTT - Tipologia a busto

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 4

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Grignasco

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia NO

PRVC - Comune Grignasco

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso 1680/ post

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1682
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1682
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega della Valsesia
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura/ intaglio/ pittura/ scultura
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Consumzione della doratura, lacune, sporcizia.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'insieme si compone di quattro busti in legno scolpito con visi e capelli dipinti al naturale ed abiti ed armature dorate.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	I busti facevano parte del complesso di arredi dell'altare ligneo dell'Oratorio di San Graziano, realizzato dopo il 1663 (Archivio Storico Diocesano di Novara, Vicariato di Romagnano, Visita pastorale Odescalchi, 1663, tomo 179) e successivamente rifatti in marmo insieme ad una croce reliquiario attualmente conservata in casa parrocchiale con altri quattro reliquiari ad ostensorio in legno. I quattro busti sono databili agli anni 1681-1682 quando, dopo essere giunte a Grignasco le reliquie nel 1680, si dispose per la loro esecuzione. Le reliquie provengono dalle catacombe di San Callisto a Roma e furono donate dal cardinal Carpegna, Vicario di Papa Innocenzo XI, a Bartolomeo Milanolo che, nel 1680, le portò a Grignasco. Il 20/01/1681 il Milanolo le donò - contenute in una cassetta - a G. B. Morandotto priore della Confraternita di Santa Marta con sede nell'Oratorio di San Graziano. Trasportate alla Curia Vescovile di Novara per il riconoscimento (avvenuto il 30/04/1681) da Lorenzo Biasotto, vice priore della Confraternita, tornarono a

Grignasco contenute in una cassetta con i sigilli di San Gaudenzio. La confraternita di S. Marta ottenne allora anche la delega a riporle nei busti reliquiario appositamente costruiti, operazione che fu espletata da Geronimo Durio di Lorenzo il 27/03/1682 con atto rogato dal notaio Francesco Gibellini di Alberto, nel quale i busti sono nominati per la prima volta (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Facultas deligata ad reponendas Sacras Reliquias Sanctorum Xti Martirum favore V. Confraternitatis S. MARTAE 30/04/1681, cart. Autentiche; Archivio Parrocchiale di Grignasco, Repositio...27/03/1682). I sigilli originali sui busti erano quelli della famiglia Durio, impressi da Geronimo Durio in virtù della delega del 30/04/1681 e forse erano proprio quelli neri citati dall'arciprete Stella nel 1846 ed oggi non più esistenti, sul busto di S. Candida (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Descrizione della chiesa di San Graziano sussidiaria della Parrocchiale, Arciprete A. Stella (1846), cart. Carte relative visite pastorali). Altri, a più riprese, ne furono impressi successivamente come ad esempio quello di San Gaudenzio in ceramica rossa; oggi sono chiaramente leggibili su tutti i busti i sigilli del vescovo Pulciano a cui si sovrappongono quelli poco leggibili di un suo successore (tranne sul busto di Santa Candida). I busti, associati alla croce reliquiario, sono sempre inventariati a San Graziano: nel 1698 (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Inventario (1698), Arciprete C. A. De Medicis, cart. Legati parrocchiali, doc. VII (1698/04/17), nel 1702, quando sono riposti nei due armadi a muro dietro l'altare (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Inventario (1702), Arciprete C. S. Tartagliotti, cart. Censi Canonici Livelli Diritti parrocchiali, doc. (1702/07/03) dove sono citati anche nel 1749, insieme agli altri quattro reliquiari in legno dorato (Archivio di Stato di Novara, Inventarium Societatis Sanctae Martae Grignasci, fondo notai, notaio G. B. Preti, Grignasco, minutario n. 4 (1748-1749), doc. n. 1065). Nel 1846, l'arciprete Antonio Stella redige un minuzioso inventario anche di San Graziano ed i reliquiari in oggetto, ritirati in uno degli armadi dietro l'altare, sono da lui così citati: "n. 4 piccoli busti alt. 14:1/2 pè santi e per le Sante 13:1/2 di legno dorato anche di dietro colla faccia naturale capo coperto di cappelli dorati colla aureola sostenuti da piedestalli a quattro fiorami. In mezzo al petto una nicchia ovale attornata da un bordo lavorato munita di vetri. In buonissimo stato" (Archivio Parrocchiale di Grignasco, Descrizione della chiesa di San Graziano sussidiaria della Parrocchiale, Arciprete A. Stella (1846), cart. Carte relative visite pastorali). Il trasporto dei busti in chiesa è recente e dovuto a motivi di sicurezza; con essi sono conservate anche quattro basi staccate a cassonetto in legno dorato ed intagliato le cui dimensioni sono tali da associarle a i busti, ma non vengono mai descritte negli inventari antichi (sono citate per la prima volta nel 1846). In ambito valesiano, si segnala tra fine XVII ed inizio XVIII secolo l'attività dello scultore Francesco Antonio Alberti (detto l'Alberto) di Boccioleto, autore di un busto reliquiario negli anni 1686-1687 e del prezioso altare ligneo della sua parrocchia nel 1708, a cui collaborò anche il figlio Giovanni Antonio Alberti, anch'egli noto come autore di busti reliquiario (C. Debiaggi, Dizionario degli artisti valesiani, Varallo Sesia 1968, p.2). Per l'identificazione degli stemmi vescovili si rinvia alla seguente bibliografia: L. Alberti, Stemmi vescovili sulla Riviera d'Orta, in "Lo Strona", anno VI, n. 2, 1981, pp. 27-31; La riviera di S. Giulio e i Vescovi Conti - Un feudo millenario, estratto da "Novara" n. 5, 1982, Rivista della Camera di Commercio di Novara, pp. 17-34.

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 43585

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

visita pastorale

FNTD - Data

1663

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

carta sciolta

FNTD - Data

1681/04/30

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

carta sciolta

FNTD - Data

1682/03/27

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTA - Autore

De Medicis C. A.

FNTD - Data

1698/04/17

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTA - Autore

Silano Tartagliotti Carlo

FNTD - Data

1702/07/03

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTD - Data

1748/ 1749

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTA - Autore

Stella Antonio

FNTD - Data

1846

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

carta sciolta

FNTA - Autore

Stella Antonio

FNTD - Data

1846

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Debiaggi C.

BIBD - Anno di edizione

1968

BIBN - V., pp., nn.

p. 2

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore	Alberti L.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	pp. 27-31
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Riviera S. Giulio
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	pp. 17-34
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Sitzia G.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)